



UNIVERSITÀ DI FERRARA
Dipartimento di Giurisprudenza
Sedi di Ferrara e Rovigo
Dottorato di ricerca in «Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali»

Verso la (ennesima) riforma del (solo) codice del consumo.

Il recepimento in Italia della direttiva (UE) 2019/771 relativa ai contratti di vendita mobiliare conclusi da professionisti con consumatori

**Convegno su piattaforma «Google Meet»
16 giugno 2021 (ore 14.30) e 17 giugno 2021 (ore 14.30)**

 Google Meet



L'evento, aperto a tutti gli interessati, costituisce attività formativa del Dottorato di ricerca in «Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali»

Evento accreditato presso gli Ordini degli Avvocati di Ferrara e Rovigo con il riconoscimento di n. 3 crediti formativi per ciascuno dei due pomeriggi di studio, conseguibili anche separatamente (per un totale di n. 6 crediti formativi)

*Per partecipare al convegno (ed eventualmente per richiedere il rilascio dell'attestato di partecipazione) è necessario **isciversi** compilando il modulo raggiungibile cliccando o inquadrando questo codice QR:*



Segreteria scientifica:

Prof. GIOVANNI DE CRISTOFARO – UNIFE (dcg@unife.it)

Segreteria organizzativa:

Dott. SIMONE VANINI – UNIFE (vnnsnmn@unife.it)

Con la collaborazione di:



Con il contributo di:



PROGRAMMA

Mercoledì 16 giugno 2021 (ore 14.30)

Presiede: GIOVANNI DE CRISTOFARO (UNIVERSITÀ DI FERRARA)

LUCIANA D'ACUNTO (UNIVERSITÀ DI NAPOLI «FEDERICO II»)

L'ambito di applicazione della nuova disciplina: le fattispecie contrattuali

MATILDE GIROLAMI (UNIVERSITÀ DI PADOVA)

La «conformità del bene al contratto» di vendita: criteri «soggettivi» e criteri «oggettivi»

GIORGIO AFFERNI (UNIVERSITÀ DI GENOVA)

La nozione di «difetto di conformità»: il problema del vizio giuridico e dell'aliud pro alio

FABRIZIO PIRAINO (UNIVERSITÀ DI PALERMO)

I presupposti della c.d. responsabilità del venditore e la distribuzione degli oneri probatori

FEDERICO AZZARRI (UNIVERSITÀ DI PISA)

L'impatto delle nuove regole sulla regolamentazione del trasferimento della proprietà, del passaggio del rischio e dell'obbligazione di consegna nelle vendite b-to-c: il coordinamento con le norme di attuazione della direttiva 2011/83/UE

ROSSELLA FADDA (UNIVERSITÀ DI CAGLIARI)

I rimedi esperibili dal consumatore: il diritto al ripristino della conformità al contratto

DISCUSSIONE

Giovedì 17 giugno 2021 (ore 14.30)

Presiede: FABIO ADDIS (UNIVERSITÀ DI ROMA «LA SAPIENZA»)

FRANCESCO OLIVIERO (UNIVERSITÀ DI FERRARA)

I rimedi esperibili dal consumatore: il diritto alla riduzione del prezzo e alla risoluzione del contratto

ALBERTO VENTURELLI (UNIVERSITÀ DI BRESCIA)

I rimedi esperibili dal consumatore: il diritto al risarcimento del danno e l'exceptio inadempti contractus

MIRKO FACCIOLI (UNIVERSITÀ DI VERONA)

La durata della garanzia, la prescrizione dei diritti del consumatore e la denuncia del difetto di conformità

STEFANO CHERTI (UNIVERSITÀ DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE)

Le garanzie commerciali

GABRIELE SALVI (UNIVERSITÀ DI SIENA)

Il regresso del venditore finale e la disciplina delle vendite b-to-b

ARTURO MANIACI (UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO)

I limiti posti all'autonomia privata e le conseguenze del relativo superamento: la «non vincolatività» delle pattuizioni di deroga in peius stipulate anteriormente alla comunicazione del difetto di conformità

TOMMASO DALLA MASSARA (UNIVERSITÀ DI VERONA)

Le vendite di beni di consumo e le disposizioni generali del Codice civile in materia di garanzia per vizi, mancanza di qualità e aliud pro alio: concorso o alternatività?

DISCUSSIONE

INTERVENTI PROGRAMMATI:

FRANCESCA BERTELLI (UNIVERSITÀ DI BRESCIA)

Difetto di conformità nella vendita di beni di consumo ed economia circolare

MARILINA DIANIN (UNIVERSITÀ DI FERRARA)

La «derogabilità» dei criteri oggettivi di conformità al contratto: il recepimento dell'art. 7, par. 5, dir. 2019/771/UE

GABRIELE PERFETTI (UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA)

I «beni con elementi digitali»: la disciplina degli aggiornamenti

PRESENTAZIONE

La «Legge di delegazione europea 2019-2020» ha conferito al Governo la delega ad adottare il decreto legislativo necessario per recepire nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2019/771, relativa ai contratti di vendita mobiliare conclusi da professionisti con consumatori, la quale ha abrogato e sostituito la direttiva 99/44/CE, cui attualmente danno attuazione gli artt. 128-135 del codice del consumo. In sede e ai fini del recepimento di tale nuova direttiva, i legislatori nazionali sono chiamati ad assumere una considerevole mole di scelte discrezionali, assai ampi essendo gli spazi che – a dispetto della natura asseritamente «massima» dell'armonizzazione perseguita – essa concede alla loro autonomia con riferimento a una vasta ed eterogenea serie di profili delle fattispecie contrattuali disciplinate.

A ciò si aggiunga, più in generale, che la direttiva (UE) 2019/771 si prefigge l'obiettivo di dettare «norme comuni» riguardanti soltanto alcuni «aspetti» dei contratti ad essa assoggettati: con riferimento agli «aspetti» della fattispecie contrattuale non direttamente toccati dal provvedimento UE, si tratterà allora di stabilire quali (ed eventualmente con quali adattamenti) – fra le disposizioni vigenti negli ordinamenti interni in materia di rapporto obbligatorio in generale, contratto in generale e singoli tipi contrattuali – possano (continuare a) trovare applicazione alle fattispecie contrattuali regolate dalla direttiva, in quanto compatibili con le disposizioni di quest'ultima e suscettibili di essere con essa coordinate ed integrate in modo coerente e razionale.

Il convegno – che si inserisce nel ciclo di seminari dedicati alla «Legge di delegazione europea 2019-2020» e alle tecniche di adattamento del diritto italiano al diritto derivato UE organizzato dal Dottorato di ricerca in «Diritto dell'UE e ordinamenti nazionali» dell'Università di Ferrara nel 2021 – si propone di approfondire i numerosi aspetti innovativi della nuova disciplina europea, l'impatto che essa è destinata ad avere sul diritto italiano dei contratti e i profili problematici che essa presenta sul piano interpretativo ed applicativo, e ciò anche al fine di offrire un contributo costruttivo al difficile lavoro che il Governo è chiamato a svolgere in tempi assai brevi: il decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2019/771 dovrà infatti entrare in vigore, al più tardi, il 1° gennaio 2022 e troverà applicazione a tutti i contratti di vendita mobiliare stipulati posteriormente a tale data.

LINK COMPLETO PER IL COLLEGAMENTO ALL'AULA VIRTUALE DI "GOOGLE MEET": <https://meet.google.com/cdx-worj-sns>

LINK COMPLETO PER APRIRE IL MODULO DI ISCRIZIONE: <https://forms.gle/C6sKtLefKDs7icn6A>